

Arrestati comandante e sedici marinai della «Butrinti» bloccata venerdì a Ravenna con 53 immigrati ammassati come bestie persino nei vani delle eliche e delle catene

Duecentocinquanta lire a un «mediatore» per inseguire il «sogno italiano»: così altre centinaia di clandestini sarebbero stati già sbarcati in Italia

# Scoperta la tratta degli albanesi

Saranno imbarcati questa sera a Ravenna sulla nave passeggeri «Sansovini» e rimpatriati domani i 53 clandestini albanesi scoperti venerdì nelle sentine della «Butrinti».

scoppiò l'emergenza albanesi, nell'estate scorsa, puntò scarica di profughi su Malta, dove fu respinta.

La nave «S. Vitale», sequestrata dal sostituto procuratore della Repubblica di Ravenna Gianluca Chiapponi perché «costituiva lo strumento del reato»

successo il blitz delle forze dell'ordine» presente anche il comandante Diamantini della capitaneria di porto

galleggiamento della nave, tra i topi e il vomito», ha aggiunto il dirigente dell'Upg.

l'accusa è di concorso e favoreggiamento dell'espatrio clandestino a fini di lucro.

Continua il rischio-nebbia. Due morti nel Vicentino. Tamponamenti a catena e aeroporti chiusi al Nord.



MILANO. Strade a rischio e aeroporti parzialmente chiusi anche ieri, a causa della nebbia, in mezza Italia.

Il bilancio del fine-settimana si è concluso con due morti, vittime di un sorpasso azzardato sull'altipiano di Asiago, vicino a Vicenza.

In Emilia Romagna non si sono sottratte all'agguato neppure le strade litoranee che portano verso l'Adriatico.

L'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna ha dato forfait per buona parte della mattinata, consentendo l'atterraggio solo agli aerei che rientrano nella categoria «A».

La nebbia ha ripreso a impadronirsi delle strade verso sera, calando a bandi sulle strade padane e cispadane.

DALLA NOSTRA REDAZIONE CLAUDIO VISANI

RAVENNA. Duecentocinquanta lire per sognare l'Italia. Questa cifra pagata da ognuno dei 53 clandestini albanesi della «Butrinti».

Per i 53 profughi della «Butrinti» si prepara intanto l'amparo rimpatrio.

Ieri mattina c'è stata la conferenza stampa del dirigente dell'ufficio generale di prevenzione della questura, Ugo Terraciano

«L'ordine» presente anche il comandante Diamantini della capitaneria di porto.

«Questi cose le abbiamo dette in campagna elettorale, voi della Lega ci avete seguito.

«C'è un grande scacco di bilancio della Lega, dirigenti e militanti. Abbiamo letto sul giornale che è razzista la Bc».

A Sassuolo, abitata in larga parte da famiglie che giunsero dal Sud, petizione per cacciare gli extracomunitari. Cronaca di un'infuocata assemblea. La giunta si difende così: «Per loro abbiamo speso pochissimo...»

## Ex immigrati (bianchi) contro immigrati (neri)

Serata in un cinema, a discutere di extracomunitari. Succede a Sassuolo, patria della ceramica, dove più della metà della gente è immigrata dalle montagne e dal Sud.

anche lui della Dc. E' il solo che, con parole chiare, dice che «bisogna dare risposte per permettere una civile convivenza».

520 tossicodipendenti, e c'erano anche prima dell'arrivo degli extracomunitari. «Vi invito ad andare a trovare i ragazzi che lavorano qui da noi, prendendo i posti che noi non vogliamo più».

«La colpa della presenza di tanti extracomunitari è della precedente amministrazione (di sinistra, ndr) che ci ha trovato più di mille. Dove erano?»

Dalla sala arrivano spesso fischi ed urli. Prendono la parola quelli della Lega, dirigenti e militanti.

Cargioli, seduto in fondo alla sala, prende la parola verso la fine della serata.

DAL NOSTRO INVIATO JENNIFER MELETTI

SASSUOLO (Modena). «Quando mia figlia, che va al Picchio (una discoteca, ndr) mi racconta: papà, ho conosciuto qualcuno con la pelle scura, certamente la cosa non mi fa piacere, lo dico chiaramente».

raccomunitari, che fanno i fuochisti in ceramica ed altri mestieri abbandonati dagli italiani.

«In un incubatrice ma sta bene David, il bimbo nato per strada a Castelvolturno senza che nessuno soccorresse la madre somala Fatima Yussuf».

«Dalla sala arrivano spesso fischi ed urli. Prendono la parola quelli della Lega, dirigenti e militanti».

«C'è un grande scacco di bilancio della Lega, dirigenti e militanti. Abbiamo letto sul giornale che è razzista la Bc».

«C'è un grande scacco di bilancio della Lega, dirigenti e militanti. Abbiamo letto sul giornale che è razzista la Bc».

Sta bene David il bimbo somalo nato per strada

ROMA. È in incubatrice ma sta bene David, il bimbo nato per strada a Castelvolturno senza che nessuno soccorresse la madre somala Fatima Yussuf.

La battaglia legale di due donne genovesi contro i rumori molesti di una vicina di casa. Il pretore ordina: pantofole e feltrini al coperchio del water. Ma c'è il «danno biologico»

## Guerra ai tacchetti del piano di sopra

Va avanti a piccoli passi la guerra privata di due sorelle genovesi contro una vicina rumorosa: tre anni fa avevano ottenuto dal pretore un'ingiunzione alla disturbatrice perché rivestisse di stoffa il coperchio del water e in casa sostituisse con le pantofole le scarpe con i tacchi.

originale capitolo giudiziario: due donne, stufe di sopportare i rumori assordanti provenienti dal piano di sopra, hanno deciso di ricorrere alla legge e di farsi spalleggiare dalla magistratura nella loro guerra privata contro l'inquinamento acustico.

Le due Falconieri ed aveva ordinato alla Nosenzo: primo, di adottare in casa, invece delle scarpe con i tacchi, delle felpatissime e morbide pantofole; secondo, di regolare il volume dell'apparecchio televisivo in modo da renderlo non percepibile ai vicini almeno dopo le 23; e terzo, di riunire di feltrini antiurto il coperchio del water o di farselo di stoffa in modo da attenuare i colpi della ricaduta.

perché vengano a riscontrare come la disturbatrice livano diffidati «persista nell'impedire il riposo delle esponenti con gravi ripercussioni sul loro stato psicofisico» e contestualmente hanno chiesto al Tribunale il risarcimento del conseguente danno biologico.

ni e Alfredo Casadei di 68, denunciando i tonfi sordi, colpi e spostamenti di mobili provenienti dal piano di sopra.

DALLA NOSTRA REDAZIONE ROSSELLA MICHIZI

GENOVA. Chi non è, o non è mai stato, disturbato dal rumore dei vicini di casa, alzi la mano. La alzi chi può giurare di non avere mai stramaledetto la tv dei coquilini del piano di sotto, tenuta a centomila decibel a mezzanotte perché i proprietari, poveretti, hanno una certa età e l'udito non gli funziona più a dovere.

La vicenda, in realtà, non è freschissima: già tre anni fa Celestina e Maddalena Falconieri, residenti nel capoluogo ligure in via Don Minetti, avevano trascinata davanti al pretore la coquilinista Marisa Rivella Nosenzo, accusandola di tempestare sul soffitto con i tacchi delle scarpe, di tenere troppo alto, sino a troppo tardi, il volume del televisore, e - attenzione, che sta qui l'originalità della vertenza - di far rintronare le mura sbattendolo senza ritengo il coperchio del water.

«Vittoria su tutto il fronte, dunque. Solo che, lamentano le vittoriose, a distanza di tre anni e alla faccia dell'ordinanza pretoriale, tutto continua come prima: tacchi che ticchettano, audio tv che dilaga, e lavoretta del water che rimbomba. Così le Falconieri, assistite dall'avvocato Stefano Frugone, hanno presentato un nuovo esposto chiedendo un sopralluogo delle forze dell'ordine».

«Questi cose le abbiamo dette in campagna elettorale, voi della Lega ci avete seguito».

Table with 2 main sections: 'AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI ALESSANDRIA' and financial reports. The first section lists 'COSTI' and 'RICAVI' for years 1989 and 1990. The second section lists 'ATTIVO' and 'PASSIVO' with detailed breakdowns of assets and liabilities.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE: Prof. Carlo Pagella